

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00640527
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	album
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	elemento-parte componente

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - parte componente
OGCN - Numero parti componenti	40
OGCS - Note	carta 6, verso
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

<b>RVEL - Livello nella struttura gerarchica</b>	12
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	Album Cassarini "Rocche e Rocce"
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	positivo, album
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800640527-0
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	6 riproduzioni da stampe positive del Castello di Torrechiara
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800487083
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	16 riprese del ciclo pittorico della Camera d'Oro di Torrechiara
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800634325
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	piano terra, entro armadio ligneo A, sportello A4
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	A_000001_12
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0248
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Cassarini, Alessandro
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni</b>	

<b>cronologiche</b>	1847-1929
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Alessandro Cassarini Bologna
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità a stampa nella parte inferiore destra della carta

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0247
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Maestro di Monticelli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie metà XV sec.
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

#### **SG - SOGGETTO**

##### **SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Provincia di Parma
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Affreschi - Dipinti murari - Cicli pittorici - Castelli
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Sec. XV - Maestro di Monticelli
<b>SGTI - Identificazione</b>	Castello di Torrechiara
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Langhirano - Castello di Torrechiara - Camera d'Oro, ciclo pittorico

##### **SGL - TITOLO**

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Castello di Torrechiara - Parete della Sala d'Oro - Ponente
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sulla carta dell'album

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
---	-----

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1892
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1893
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	faldone 65, archivio vecchio della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna

#### **LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**

##### **LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	PR
<b>LRCC - Comune</b>	Langhirano
<b>LRO - Occasione</b>	censimento delle rocche del parmense
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1893 ante

### MT - DATI TECNICI

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	albumina
<b>FRM - Formato</b>	21 x 27

### CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, specchio d'argento, sbiadimento, buchi, graffi
<b>STCN - Note</b>	sbiadimento accentuato
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	il fototipo è protetto da una doppia interfoliazione in carta acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	restauro
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1994
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>RSTN</b>	Tonelli, Elvira

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	L'albumina è incollata al verso della carta 6 dell'album, entro una cornice filettata dorata. Nella parte inferiore del supporto secondario è manoscritto ad inchiostro seppia il titolo proprio dell'immagine superiore. All'angolo inferiore destro delle carte è stampata a lettere dorate l'indicazione di responsabilità del fotografo.
--------------------------	--

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	carta: sotto il fototipo
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Castello di Torrechiara - Parete della Sala d'Oro - Ponente

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	carta: in basso a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica

**ISEI - Trascrizione**

Alessandro Cassarini Bologna

**NSC - Notizie storico-critiche**

All'interno del presente album, le 19 stampe positive del Castello di Torrechiara occupano la parte iniziale della raccolta dapprima con ampie vedute panoramiche del complesso, riprese da diversi punti di vista, poi con inquadrature focalizzate sul loggiato interno, sul ciclo pittorico della Camera d'oro e sull'oratorio. Il castello di Torrechiara venne edificato tra il 1448 e il 1460 da Pier Maria de Rossi (1413-1482), conte di San Secondo. Per la riconosciuta competenza militare, il committente è da tenersi altresì il progettista del castello, che univa alle funzionalità difensive e strategiche quelle residenziali e di delizia. La Camera d'oro, certamente il più noto tra gli ambienti del maniero, deve la denominazione alla fascia inferiore dell'apparato decorativo a formelle di terracotta con elementi araldici e imprese dei Rossi di San Secondo, un tempo rivestite d'oro e magnificate dal poeta Gerardo Rustici nella «Cantilena pro potenti domino Petro Maria Rubei» (1463). Il ciclo pittorico dell'ambiente, sviluppato lungo le quattro lunette parietali e nelle altrettante vele della volta a crociera, assegna un ruolo preponderante a Bianca Pellegrini d'Arluno, amante del conte Pietro Maria. Le pitture murali si devono a maestranze cremonesi, in contiguità con l'impegno nel 1462 di Benedetto Bembo per la realizzazione del polittico con la Madonna col Bambino e angeli musicanti, accompagnati dai SS. Antonio Abate, Nicomede, Caterina d'Alessandria, Pietro Martire nei pannelli laterali e dagli apostoli nella predella, oggi al Castello Sforzesco di Milano. Per la documentata presenza del detto polittico, la gran parte degli studiosi di Torrechiara (con l'eccezione di Malaguzzi Valeri che attribuiva gli affreschi al cremonese Francesco Tacconi sulla base di un più tardo atto di pagamento per lavori al castello) hanno a lungo identificato l'intervento dello stesso Benedetto nella Camera d'Oro, ipotesi in seguito messa in discussione da altre proposte. Proprio le differenze stilistiche tra polittico e affreschi hanno enucleato un prossimo ma alternativo corpus di opere, affini agli affreschi della cappella della Rocca a Monticelli d'Ongina, dipinti per il vescovo di Lodi Carlo Pallavicino verso la fine degli anni '50. A tale personalità artistica anonima, distinta da Benedetto, si è coniato il nome di Maestro di Monticelli; in seguito vennero formulate alcune proposte di identificazione con Francesco Tacconi (Tanzi) oppure con Gerolamo Bembo (Mendogni e poi anche Tanzi), fratello di Benedetto. Presso la biblioteca dell'ex Soprintendenza ai Beni Architettonici di Bologna (attualmente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara) si conservano due album del fotografo dilettante Alessandro Cassarini. E' possibile ripercorrere la via di acquisizione di tali beni tramite il carteggio conservato nel faldone 65 dell'archivio vecchio (ubicato presso i locali di deposito della cantina). Gli album furono oggetto di una complessa trattativa avvenuta nel biennio 1893-1894 tra lo stesso autore ed il primo direttore dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia (ente da cui nacque la Soprintendenza ai Monumenti di Bologna), Raffaele Faccioli (1836-1914). Il primo volume, privo di titolo proprio, raccoglie immagini delle rocche della provincia parmense (inv. A\_000001), mentre il secondo "Rocche e Rocce" comprende un territorio ben più ampio dall'Emilia al Montefeltro, sino ad incursioni in ambito toscano (inv. A\_000002). Le stampe positive sono databili indicativamente tra il 1892 ed il 1893, anno in cui vennero presentate all'Esposizione Nazionale Fotografica di Torino. Nel dicembre del 1893 i volumi dovevano già trovarsi presso l'Ufficio Regionale di Bologna, in via



Belle Arti 52 (lettera di Cassarini del 22 gennaio 1894), anche se il saldo di pagamento avvenne soltanto nell'aprile successivo (lettera del 17 aprile 1894 del Ministero della Pubblica Istruzione a Faccioli in cui viene confermato l'avvenuto compenso).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Cassarini, Alessandro
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1893-1894
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/A_000001_12
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	A_000001_12.JPG

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/carta 6v
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	carta 6v.JPG

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1481797781017
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	faldone documentario
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	faldone 65 dell'archivio vecchio Soprintendenza ai Monumenti - Cartella 65/2: "Fotografie. Prat. Gen."
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico documentale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara/ sede di Palazzo Dall'Armi Marescalchi, cantina
<b>FNTK - Nome file originale</b>	faldone 65.JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0220

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 102-103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0219
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fotografia & fotografi a Bologna: 1839-1900, a cura di Giuseppina Benassati, Angela Tromellini, Casalecchio di Reno, Grafis, 1992.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 272-273
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0426
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	IBC Regione Emilia-Romagna - Pubblicazioni di IBC – Il futuro dei Castelli: dalla conoscenza al recupero, atti della tavola rotonda organizzata al Salone del restauro di Ferrara del 2002
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://online.ibc.regione.emilia-romagna.it/h3/h3.exe/apubblicazioni/t?NRECORD=0000047839">http://online.ibc.regione.emilia-romagna.it/h3/h3.exe/apubblicazioni/t?NRECORD=0000047839</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0298
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Parma e la sua Storia. Fotografi e fotografie a Parma (1876-1900) di Roberto Spocci.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.parmaelasuastoria.it/ita/Fotografi%20e%20fotografie%20a%20Parma.aspx?idMostra=8&amp;idNode=79">http://www.parmaelasuastoria.it/ita/Fotografi%20e%20fotografie%20a%20Parma.aspx?idMostra=8&amp;idNode=79</a> (consultato il 2016/12/14)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	



<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0427
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dalle 'Cose di interesse' ai 'Beni culturali'. Ricerche e dibattiti negli uffici Mibac dell'Emilia-Romagna, a cura di Patrizia Farinelli e Paola Monari, Bologna, 2012.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 87, 100-103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0428
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	biografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alessandro Cassarini: l'alpinista, il fotografo, il filantropo, Bologna, La grafica emiliana, [19..].
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0341
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pellegrini Marco, I castelli, le chiese e i paesi del comune di Langhirano nella storia e nell'arte, Parma, 1954.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0342
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Summer Luciano, Torchiara. Guida storico-artistica, Parma, Luigi Battei, 1982.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0340
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Capelli Gianni, Mendogni Pier Paolo, Il castello di Torrechiara. Storia, architettura, dipinti, Parma, Public promo service, 1994.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0339
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Camera d'Oro di Torrechiara, 1464-1911: restauro, riallestimento e nuova presentazione della Camera d'Oro ricostruita per l'Esposizione nazionale ed etnografica di Roma, a cura di Alessandra Mordacci, Parma, Grafiche STEP, 2004.

**MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI/PREMI****MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE**

<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Obiettivo castelli in Emilia-Romagna. Immagini fotografiche per la tutela e la valorizzazione
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	IBC Regione Emilia-Romagna
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Soprintendenza Regionale per i Beni e le attività culturali dell'Emilia-Romagna
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Ferrara, Salone del Restauro, 2002

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Alessandro Cassarini (1847-1929), eclettico personaggio bolognese nativo dell'Appennino, definito nel titolo dell'elogio biografico dedicatogli "alpinista, fotografo, filantropo", principiò la sua attività di fotografo dilettante attorno alla fine degli anni Ottanta del XIX secolo (Benassati-Tromellini 1992). La prossimità con Corrado Ricci e la passione per l'alpinismo condivisa con la sezione cittadina del Club Alpino Italiano (C.A.I.) lo portarono ad intraprendere un progetto piuttosto articolato e completo di censimento fotografico delle rocche e dei castelli del territorio emiliano romagnolo, con sconfinamenti nel vicino Montefeltro; peraltro anche le bellezze naturali dell'arco alpino, in particolar modo del Cadore e del bellunese, furono oggetto delle sue riprese. Il connubio tra alpinismo e fotografia, l'intraprendenza nella propaganda della propria opera, valsero a Cassarini il riconoscimento nel 1895 a Cavaliere della Corona d'Italia, in seguito al dono di uno dei suoi album al Ministero della Pubblica Istruzione.</p>
---------------------------	--